

Unitre Aulla M. Mazzali

- Il giallo regionale italiano
- Lezione del dott. Matteo Manzin
- Aulla 29 Gennaio 2026

«Tutti i diritti riservati»

Il giallo e l'Italia

- Nell'immediato dopoguerra in Italia la produzione di letteratura gialla di autori italiani è quasi inesistente, domina quella di autori stranieri
- Il motivo: è l'incentivo dato dall'arrivo delle **truppe americane** che diffondono il mito dell'American *way of life* (musica, cinema, fumetti)

Giorgio Scerbanenco (Kiev 1911- Milano 1969)



La novità di Scerbanenco

- L'ambiente milanese del boom
- Personaggi tipicamente italiani
- Viene meno il precedente modello americano
- Citazione pag. 96 da G. Scerbanenco, *Traditori di tutti*, Garzanti, 1966
- Chi è Duca Lamberti?
- Adeguamento delle storie **alle realtà specifiche** del territorio

I nuovi giallisti italiani

- Sul modello di Scerbanenco nascerà negli anni seguenti una generazione di giallisti che utilizzeranno questo genere per descrivere alcune **pagine della storia italiana** e capire le contraddizioni e i lati oscuri della nostra società.
- Si scopriranno altre **città del delitto**, tutte diverse tra loro, con criminali ed investigatori dotati di identità specifiche ricollegabili alle diverse regioni italiane

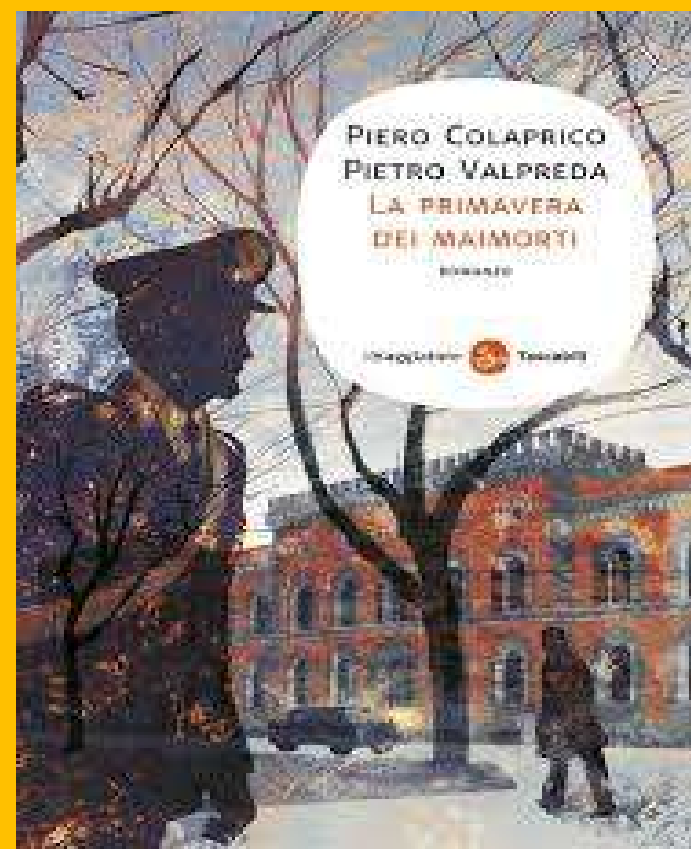
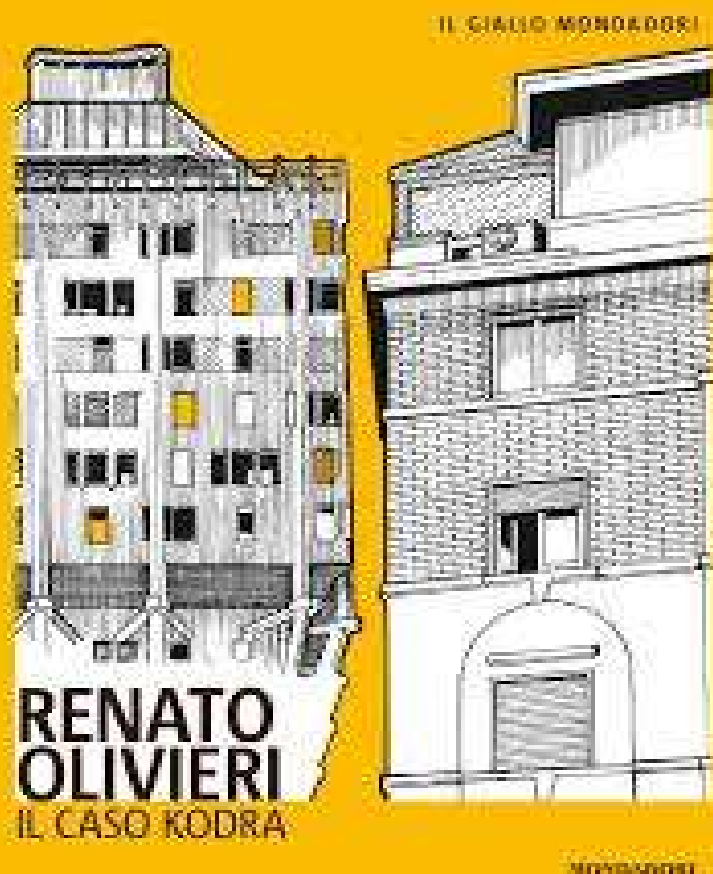
Storia del giallo regionale italiano

- Tra il 1994 e il 2003 si passa da 167 titoli ai 770
- Incremento del 1700%
- Dalla **bancarella** alla **libreria** con veste editoriale sempre più preziosa
- Storie tratte dal **giornalismo d'inchiesta** (mafia, droga, rapimenti, collusione con la politica) sempre mediate dalla finzione letteraria

Struttura dell'indagine

- Cambiamento nella struttura: si sostituisce la domanda “**Chi l'ha fatto?**” con “**perché l’ha fatto?**”
- Si indagano le ragioni del male
- Chi indaga non può ricomporre un ordine, ma denunciare un **disordine permanente**

Milano: R.Olivieri – P.Colaprico



Milano: M.Robecchi



Massimo Carlotto: Il Nordest

- *“Tutte le cose che scelgo di raccontare devono avere una portata generale... il noir non può mai essere un'inchiesta travestita; deve invece essere romanzo”*
- M.Carlotto, L. D'Andrea, M. De Giovanni, *Tre passi nel buio*, Minimum fax , 2018



Bruno Morchio



- La Genova di **Bacci Pagano** ha molto in comune con la Marsiglia di Izzo.
- Nelle sue storie si intrecciano il passato remoto, il passato prossimo e il presente della città attraversata a bordo di una vespa
- Citazione pag 194 da B. Morchio, *Un conto aperto con la morte*, Garzanti, 2014

Il personaggio Bacci Pagano

- Personaggio chandleriano, disilluso, sempre dalla parte dei **perdenti** ma con precisi punti di riferimento, in quanto figlio di partigiani comunisti
- Ha conosciuto il carcere e le amarezze della vita personale
- Le sue storie nascono dallo stesso humus delle canzoni di **De Andrè** e dalla Genova di **Don Gallo**

A volte anche i quartieri bene...



- Questa indagine lo porta nella villa di un noto psicoanalista sulle alture di **Genova Nervi** in un continuo intreccio tra mondi diversi: dall'alta borghesia alla casbah di immigrati e prostitute, rivivendo la memoria di un passato industriale della città, oggi scomparso

Fruttero & Lucentini

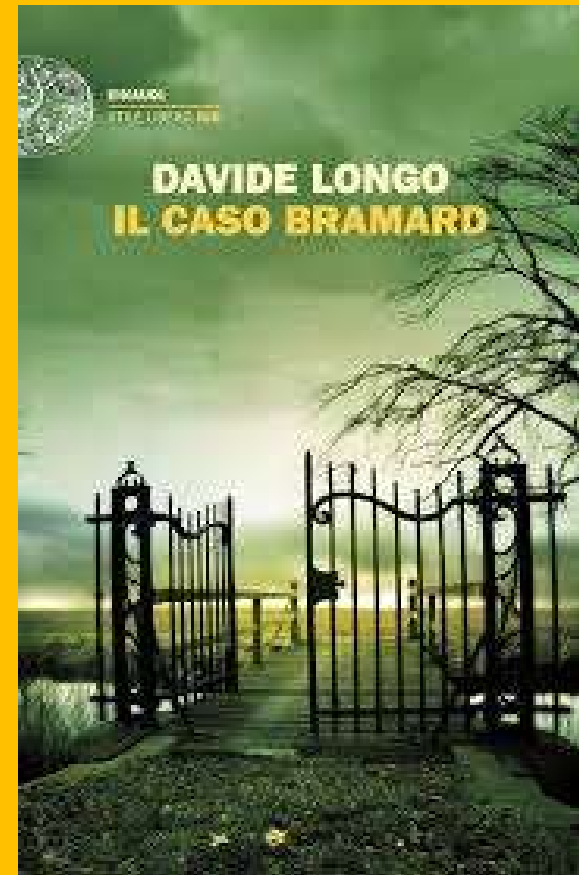


La città di Torino

- Il commissario **Santamaria** indaga negli anni '70 in una città enigmatica ed esoterica
- E' la città risorgimentale della borghesia sabauda, ma anche della Fiat e dei Consigli di fabbrica
- Le ville in collina, le strade e le piazze del centro, il mercato del Balon, il Lingotto e il lungo Po sono gli ambienti dove si svolgono le vicende

Un piemontese contemporaneo: Davide Longo

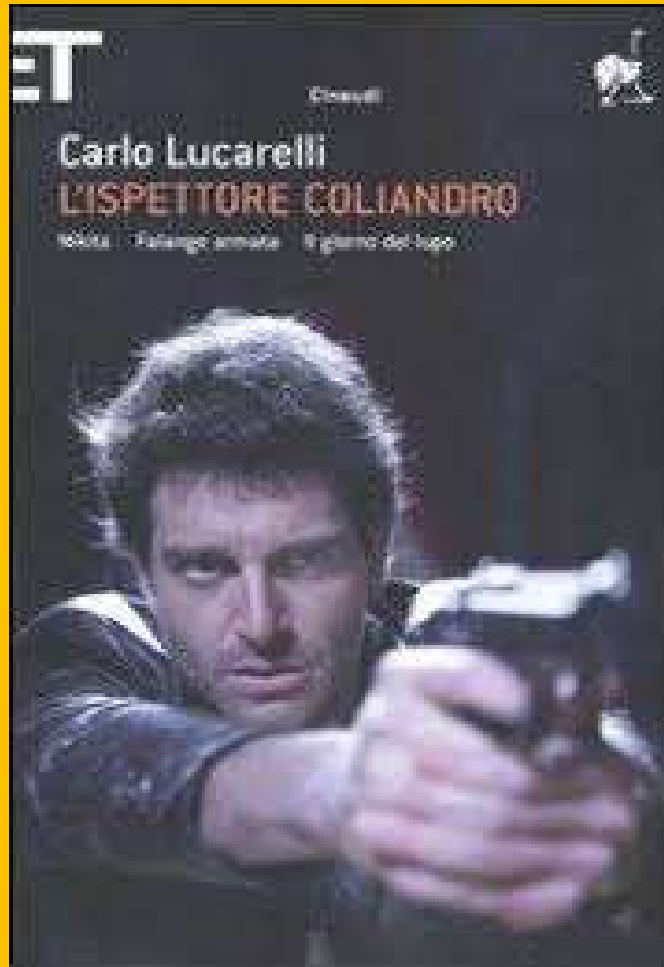
- Insegna alla scuola Holden
- Considera B. Fenoglio il suo maestro
- Definisce i suoi romanzi né gialli, né noir ma **marrone**
- *“Il giallo è un contenitore, dove metterci altre cose, per raccontare altro»*



Bologna: il gruppo dei 13 (10+2)

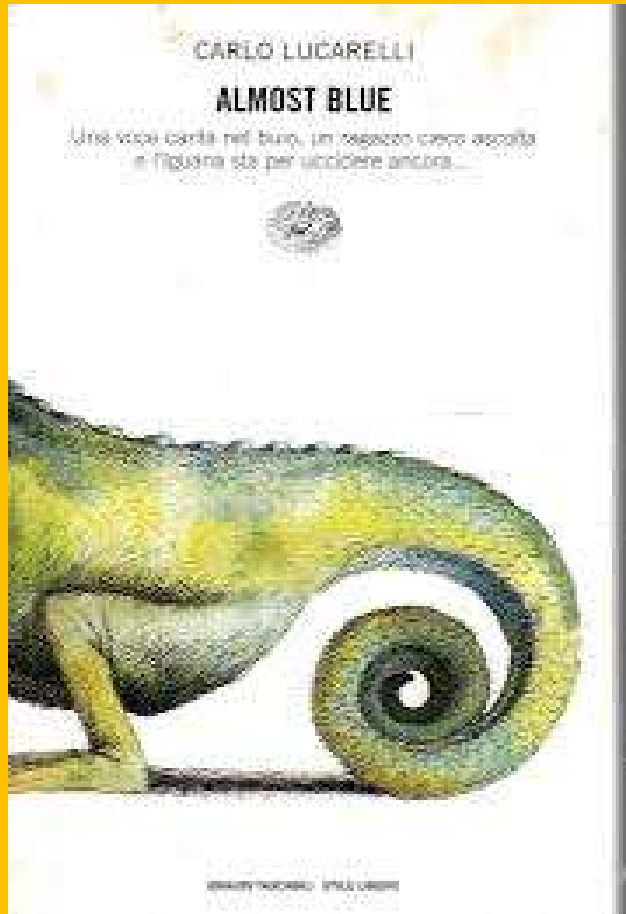
- Il gruppo costituito **nel '90** da 10 scrittori e 2 illustratori voleva favorire **l'integrazione tra letteratura gialla e fumetto** (Lucarelli, Cacucci, Montanari, Fois, Macchiavelli...)
- Nasce così la *graphic novel*
- Quella prima cellula bolognese si espanderà in tutta l'area emiliano-romagnola con nuovi autori

Lucarelli : i personaggi



- l'ispettore **Coliandro** è un poliziotto sbadato col mito di Clint Eastwood
- Lo affianca la dark punk paninara **Nikita**
- A lui si è ispirata la serie televisiva dei **Manetti Bros**

Lucarelli: i personaggi



- L'ispettrice **Grazia Negro**, giovane criminologa va alla caccia di un serial Killer, aiutata da un giovane non vedente, il solo in grado di riconoscerne la voce. Si ritroverà in altri 2 romanzi
- Le note di Chet Baker come colonna sonora

Lucarelli: i personaggi



- Il commissario **De Luca**, un poliziotto onesto, nella Bologna anni '30 indaga sulle corruzioni del regime. Lo ritroveremo negli anni '60 in un «*Intrigo italiano*» alle prese con le trame dei servizi segreti

Grazia Verasani



- **Giorgia Cantini**, prima detective donna italiana
- Irregolare, libera, con durezza e fragilità alterna ironia e disincanto
- Racconta la città come lei la vive, con riferimenti nostalgici alla Bologna degli anni '70

Loriano Macchiavelli



- **Sarti Antonio**, poliziotto semplice ed onesto affiancato dallo studente Rosas ci racconta trenta anni di vita bolognese nella sua evoluzione

Attilio Veraldi



- **Sasà Iovine:** l'hard boiled school in salsa partenopea
- Protagoniste indiscusse delle sue storie la camorra e gli intrighi dei vicoli di Napoli

Lo stato di salute del giallo italiano

- Oggi il giallo italiano è un **organismo vivo** e in **continua evoluzione**, grazie al contributo di giovani autori che possono rivitalizzarne le trame, attingendo a nuove situazioni proposte dalla realtà mutante, presa come soggetto di trasposizione letteraria